



## **RELAZIONE COMITATO ZONALE ANNO SCOUT 2010-2011**

Un altro anno scout trascorso e ancora tante esperienze da raccontarci e da condividere, frutto del non sempre semplice servizio di chi si presta alla Zona e dell'importante contributo di tutti i capi che lavorano instancabilmente per l'educazione dei giovani in questo territorio. La nostra azione comincia all'indomani dell'intenso Convegno di Zona in cui ci sono state dettate le linee guida per il nuovo Progetto Zonale "Sfidiamo la Realtà a Colpi di Educazione", che insieme al Consiglio abbiamo scritto, approvato e messo in opera.

### Vita di Comitato

Già dalla prima riunione dopo l'elezione dei nuovi membri in Comitato si è respirata un'aria di fattiva e cordiale collaborazione, convinti che solo attraverso l'azione sinergica di tutti gli incarichi avremo potuto garantire un servizio efficace. Per questo ci siamo rimessi in cammino da subito per leggere le esigenze e scrivere il Progetto portando la voce della Zona sul nuovo documento. Ottimo è stato anche il clima che siamo riusciti a respirare all'interno del Consiglio di Zona, proponendo un numero di incontri ponderato e calibrato alle esigenze dei capi gruppo e inserendo momenti di formazione "autogestiti" per realizzare un trapasso di nozioni tra i capi con maggiore esperienza e chi si lancia da poco nel ruolo di quadro. L'unica nota stonata in questo ambito è l'assenza cronica di alcuni capi gruppo, sempre o quasi gli stessi, con la conseguenziale difficoltà a creare ponti con alcune Comunità Capi. Sempre a proposito del Consiglio poniamo un accento sull'incontro aperto che si è svolto a Salemi sulla tematica del Progetto Educativo. Durante la mattinata sono emersi tanti punti di forza ma anche alcune piccole stonature sui nostri progetti educativi che, in un animato e costruttivo dibattito, hanno portato all'impegno per una ridiscussione dello strumento nelle nostre Co.Ca. al fine di perfezionare la nostra azione educativa.

Momento centrale dell'anno è stato certamente l'Incontro degli Assistenti Ecclesiastici e dei Capi di Zona tenutosi a febbraio alla presenza dell'autorevole voce di don Luca Meacci. L'incontro, diviso in due parti, è stato un momento storico per la nostra zona in primo luogo perchè si è riusciti ad organizzare un evento di formazione vero a cui hanno preso parte gli Assistenti (era assente soltanto un A.E.) e poi perchè è stato possibile riflettere e arricchire quel documento sull'iniziazione cristiana che dopo tanti anni sembra finalmente poter prendere vita per la nostra Zona. Per i capi resta dolente il tasso di presenze. Infatti, pur essendo stato questo incontro voluto a gran voce dalla base della Zona, la partecipazione dei capi è stata minima, quasi nulla. Questo aspetto ha aperto un dibattito prima in Comitato e poi in Consiglio, portandoci alla conclusione che bisogna dare maggiore peso alla partecipazione agli eventi in un'ottica di formazione alla luce di quanto chiede l'associazione ad ogni capo che si presta a svolgere il proprio servizio con i ragazzi. In particolare si metterà l'accento sulla partecipazione nel momento in cui bisognerà discutere le autorizzazioni e le richieste di nomina a capo. Tra le tante cose la mancata presenza dei capi, da parte nostra non prevedibile, ha generato un buco nel bilancio zonale che abbiamo dovuto sanare gravando sulle casse delle Comunità Capi che hanno dovuto chiedere la quota anche a coloro i quali sono stati assenti per serie motivazioni.

Il periodo successivo all'incontro capi è stato caratterizzato da un calo nell'attività del Comitato legato a un intreccio di situazioni personali legate alla sfera lavorativa che hanno determinato la cancellazione di alcuni appuntamenti tra cui gli incontri con le Comunità Capi che necessariamente dovranno essere ripresi nel futuro. Nonostante queste vicissitudini il Comitato ha continuato a seguire il progetto di sviluppo nella Co.Ca. di Campobello grazie alla presenza costante del R.d.Z. che ha svolto il ruolo di capo. Oggi il gruppo Campobello 1 è una realtà concreta nella nostra Zona che svolge una efficace azione sul territorio e nella Chiesa locale. Senza trascurare le Co.Ca. in difficoltà auspichiamo di poter volgere uno sguardo anche in quei luoghi della nostra Zona dove ancora lo scoutismo non esiste.

### Vita Regionale

Mentre da un lato si registra una presenza costante della nostra Zona in Consiglio Regionale (neanche un'assenza in questo anno), sottolineiamo una vertiginosa flessione della partecipazione dei capi della Zona Lilibeo alle proposte regionali, prima tra tutte l'Assemblea Regionale. Visto l'impegno dei Responsabili di Zona che si sono fatti portavoce dell'esigenza di svolgere gli incontri nella Sicilia centrale reputiamo, insieme al Consiglio di Zona, ingiustificata questa evenienza per cui ci aspettiamo per il futuro una maggiore coscienza verso il ruolo che ognuno di noi riveste all'interno dell'Associazione.

### Vita diocesana

All'indomani del Convegno di Zona, in cui il nostro Vescovo è intervenuto con un esplicito invito ad essere maggiormente presenti al Convegno Diocesano, ci siamo adoperati perchè il numero dei capi potesse crescere per questo evento nel passato sempre disertato. Pur notando un aumento nel numero di capi





presenti ancora una volta non abbiamo saputo rispondere prontamente alla chiamata della nostra Chiesa. Riteniamo che è vero il fatto che per molti è difficile organizzarsi con le ferie nel periodo natalizio, e accettiamo di buon grado anche le critiche di coloro i quali, partecipando, non hanno avuto riscontri positivi dall'evento, ma crediamo che prima di poter fare degli appunti agli organizzatori dobbiamo essere in grado di garantire una presenza fattiva e attiva. Certamente, in attesa dell'auspicato incontro tra Comitato e Vescovo rinviato più volte per la mancanza di una data condivisa con S.E., porteremo la nostra disponibilità a collaborare costruttivamente anche nella realizzazione del Convegno, forti di un progetto zonale che punta decisamente all'ecclesialità e dei nostri numeri che ci vedono una tra le realtà giovanili più grandi e attive della Diocesi. Questa ultima importante prerogativa ci ha dato man forte per porci maggiormente da interlocutori e propositori nei confronti del Servizio Diocesano per la Pastorale Giovanile. In particolare abbiamo studiato insieme una migliore partecipazione alle attività proposte, con buone risposte per il Ritiro di Avvento, scarse per il Ritiro di Quaresima, che comunque ricadeva nella stessa data dell'Assemblea Regionale, ottima con qualche distinguo per la Giovanifesta di Gibellina, evento in cui ci siamo spesi per dirigere l'incontro tra i giovani, don Luigi Ciotti e il procuratore aggiunto Antonio Ingroia. Inoltre, grazie al lavoro intrapreso per la realizzazione del documento sull'iniziazione cristiana, ottimi sono stati anche i rapporti con il direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano, presente anche all'incontro con don Luca Meacci e gli A.E. Speriamo che alla luce della formazione possiamo ritagliarci spazi attivi per crescere come capi-catechisti all'interno della Diocesi. Infine abbiamo portato la nostra voce all'interno della Diocesi con diversi articoli pubblicati sul giornale diocesano *Condividere*.

#### **AREA METODO**

L'anno sociale appena concluso ha visto l'elezione del nuovo incaricato al coordinamento metodologico dopo un periodo di pressoché vuoto. Nonostante il poco tempo a disposizione, causato da problematiche comuni a tutti noi, l'area metodo ha fruito del supporto dell'intero comitato e della collaborazione degli incaricati alle branche e ai settori, riuscendo ad essere collante per iniziare un percorso nuovo in cui tutti ci si possa sentire legati ad obiettivi comuni a prescindere dall'appartenenza. Il Comitato è stato informato costantemente e in maniera precisa riguardo alle varie attività zonali svolte dalle singole branche e alle esigenze metodologiche richieste.

Per il prossimo anno, con l'aiuto di Dio, l'augurio è di poter mettere a frutto questa esperienza maturata, per far sì che le branche e i settori siano maggiormente supportati e potenziati dalla zona qualora se ne dovesse presentare la necessità.

#### Branca L/C

La caccia religiosa è stata vissuta alla LOCANDA di Selinunte il 27 Marzo 2011 con l'obiettivo di conoscere e scoprire GESU' nell'incontro con gli altri fratellini e sorelline della zona. L'evento ha contato una partecipazione di 139 bambini dei 6 rami della zona. La preparazione della caccia è avvenuta durante degli staff zonali avvalendoci anche della presenza del nostro AE Don Gioacchino; insieme a lui si è pensato di vivere una caccia religiosa sulla quaresima in cui i bambini avrebbero incontrato alcuni personaggi che oltre a raccontare la propria storia li avrebbero fatti lavorare manualmente. Dalla verifica si evince che la caccia è andata abbastanza bene, che i bambini si sono divertiti, sono stati contenti di aver lavorato con altri Vecchi Lupi e di aver conosciuto altri fratellini e sorelline; sono rimasti anche soddisfatti tutto sommato dei ricordini che hanno portato a casa più o meno ultimati. La giornata si è svolta nel complesso al meglio, come proposta per la prossima attività *condividere* più momenti tutti insieme magari avendo più tempo a disposizione e un posto più adeguato ai numeri.



Il 30 Gennaio 2011 si è tenuto a Marsala un momento di formazione coadiuvati dalla presenza di due formatori, Vito Brusca e Franco Tarantino, allo scopo di approfondire lo strumento della Progressione Personale in Branco/Cerchio e saperlo utilizzare nella Pista/Sentiero. La scelta dell'argomento dell'incontro nasce da un confronto tra gli staff di zona. All'incontro erano rappresentati tutti gli staff fatta eccezione del Salemi 1 ed inoltre hanno partecipato alcuni Vecchi Lupi della zona Elimi. L'incontro è stato molto interessante, è servito a chiarire ulteriormente a chi aveva già delle basi, ma soprattutto ai tirocinanti o ai nuovi in branca, perchè ha dato l'idea nel quadro complessivo di quali prede dare rispetto ai momenti della PP e ai 4 punti di BP (personaggi). Il taglio teorico-pratico/pratico-teorico dell'incontro è stato gradito in assoluto da tutti i capi anche se ci sono stati dei tirocinanti che non avendo ancora esperienza nel campo avrebbero preferito più pratica. La modalità dell'intera giornata in cui si è vissuto l'incontro è stata ben accolta da tutti. Il linguaggio adoperato dai formatori, la chiarezza nei contenuti, il modo di interagire, il bagaglio di esperienza che hanno testimoniato ha permesso di arricchire quello dei capi presenti, di togliere dei dubbi, di confrontarci in maniera costruttiva sulle nostre realtà ed esperienze, di "spronare". Il tempo dedicato alla formazione non è tempo perso ma tesoro che arricchisce ogni capo.

Finalmente quest'anno siamo riusciti a creare all'interno del sito della zona una pagina dedicata alla branca LC dove venivano inserite tutte le notizie utili legate ai capi e ai ragazzi: dai momenti di formazione agli incontri di staff alle attività per ragazzi, ma dove venivano anche ricordati gli altri appuntamenti legati alla regione o ad altro. Speriamo di migliorarne sempre più l'utilità per favorire e aumentare l'utilizzo.

Nonostante gli innumerevoli impegni personali e associativi siamo riusciti ad incontrarci diverse volte durante l'anno per organizzare ciò che c'era in programma ma anche per confrontarci, conoscerci e migliorare i rapporti di collaborazione e fiducia che sono fondamentali per poter lavorare insieme e perseguire degli obiettivi comuni. Infatti la verifica di maggio di fine anno è stata nel complesso abbastanza positiva.

Anche quest'anno la regione ha previsto per il 12-13 marzo 2011 a Enna un cantiere metodologico dal tema "La catechesi in Branco/Cerchio"; visto il tema che combacia perfettamente con quello della nostra zona pensavamo in una presenza più incisiva, ma solo 3 capi su 28 censiti in servizio in branca LC in zona sono stati presenti a tale momento. Per i capi presenti il cantiere è stato abbastanza positivo con alcune criticità. Dispiacere e rammarico per il resto dei capi che non ha partecipato all'evento, soprattutto sapendo che le motivazioni sono sempre legate ai troppi impegni associativi e a quelli familiari.

I rapporti con la regione sono stati mantenuti dalla IABZ che ha partecipato agli incontri metodologici, agli incontri formativi e a quelli prettamente per incaricati garantendo oltre che la presenza della nostra zona anche un costante confronto e una continua collaborazione con la regione stessa.

#### Branca E/G

L'anno inizia con l'ingresso di Gianni Borelli come nuovo incaricato alla Branca. Ad ottobre 2010 apre a C/bello una nuova unità E/G, un reparto misto, stessa cosa a Mazara con il reparto S. Vito.

Il 25-02-2011 a Mazara si è svolto l'incontro formativo per i capi reparto dal titolo "Strumenti del metodo nell'educare alla fede" con la presenza di Don Luca Meacci (assistente nazionale alla branca E/G). Vista l'importanza della figura presente già nel ns territorio in quel periodo e visto il contributo formativo che poteva dare a tutti noi capi per il perseguimento dell'obiettivo che si voleva raggiungere, si è cambiata la data dell'evento previsto ad inizio anno in calendario. Discreta la presenza dei capi reparto; dalla verifica è emerso che è un tema che va costantemente approfondito e ricercato nella formazione di ogni capo, che deve far mettere tutti quanti noi capi continuamente in discussione.

L'evento per i ragazzi è stato il torneo di palla scout che si è tenuto il 22 maggio a Gibellina; nel suo svolgimento ha visto ragazzi e capi abbastanza coinvolti nelle sfide. Sarebbe andato tutto bene, se non fosse stata per la troppa irruenza di alcuni eg in campo, nn tenuti debitamente "a bada" dai propri capi. Infatti alcuni spiacevoli incidenti hanno colorato di grigio la giornata. Alcuni eg si sono infortunati lievemente durante le partite, ed una guida del Marsala purtroppo anche in maniera abbastanza grave ad un ginocchio. Alcuni capi vista l'irruenza dei propri ragazzi avrebbero dovuto mitigare anche in maniera decisa il ripetersi dell'eccessivo agonismo che poteva dar seguito ad infortuni. Eventi questi, che devono fare riflettere soprattutto noi capi per migliorare sia il livello di sicurezza nelle ns. attività con gli E/G, sia sull'agonismo in campo, affinché trapeli nei ragazzi il concetto del "sano agonismo" e della "sana competizione". I premi dei vincitori e i ricordini di partecipazione, uno a reparto partecipante sono stati realizzati dai clan del Marsala 2 e del Castelvetro1.

I rapporti con il livello regionale sono stati mantenuti vivi attraverso la partecipazione all'incontro area metodo di inizio anno e i contatti continui con la pattuglia regionale. Scarsa è stata la partecipazione al laboratorio metodologico. La Zona si è spesa anche quest'anno per la realizzazione di un campetto regionale di specialità.



Riguardo le specialità di sq 4 reparti sono stati presenti all'evento Guidoncini Verdi. Del Marsala 2 n. 3 sq, del Gibellina 1 n. 3 sq, del Mazara BS n 3 sq, del Castelvetro 1 n. 2 sq. La sq scoiattoli del Gibellina 1 si è piazzata come la migliore sq femminile nell'ambito regionale dei GV conquistando la specialità di giornalismo.

Infine evidenziamo che 7 E/G della nostra Zona hanno preso parte al Jamboree in Svezia con un feedback informale dei ragazzi ovviamente entusiasta dal punto di vista dell'esperienza, ma deludente dal punto di vista organizzativo e del rapporto con i capi.

#### Branca R/S

L'anno scout ha avuto inizio con un primo incontro, tenutosi a Gibellina, cui hanno partecipato tutti gli staff dei clan della Zona. In quel primo incontro è stata chiesta la collaborazione di tutti anche a sostegno della nuova nomina degli IABZ. Giunti a fine anno riconosciamo che tale collaborazione non è mai venuta meno perchè si è riusciti a instaurare buone relazioni con tutti i capi R/S della nostra Zona. Abbiamo lavorato insieme per la realizzazione del S.Paolo cogliendo l'occasione per conoscerci e per confrontarci tra capi e ragazzi dei vari clan. Successivamente è stato chiesto a tutti gli staff di compilare il questionario di indagine sul servizio come ci veniva chiesto dagli incaricati regionali. Anche in questo caso abbiamo avuto puntualmente risposta da tutti gli staff tranne dal Salemi 1. Per quanto riguarda il Documento di Catechesi, avremmo dovuto confrontarci in un incontro fissato a Partanna che, per impossibilità a partecipare da parte di molti, è stato poi annullato. In occasione della Giovanifesta recentemente vissuta, siamo stati chiamati ad organizzare un momento ludico e anche in questo caso nessuno è venuto meno al proprio dovere anche se non tutti i clan hanno potuto presentare ciò che avevano preparato, per la gran confusione che si era venuta a creare nella piazza in quel momento.

Per quanto concerne il rapporto e la collaborazione tra gli IABZ questo è stato positivo. Resta il fatto che, finora, nessuno dei due ha potuto partecipare per motivi di lavoro e di famiglia agli incontri regionali tranne all'ultimo incontro di verifica che si è tenuto ad Enna. Crediamo che questo ci abbia penalizzato molto nonostante telefonicamente si è stati sempre in contatto con gli incaricati regionali.

#### Settore Protezione Civile

Il 2011 ha visto svolgersi il terzo anno di attività di Protezione Civile all'interno della Zona Lilibeo.

Per il Settore abbiamo mantenuto i contatti con l'incaricato regionale Antonino Lavenia e abbiamo cercato di provvedere alla costituzione di una pattuglia zonale, formata da Paolo Russo (Salemi 1°), Antonino Cataldo (Gibellina 1°), Daniele Benfanti (Partanna 1°), Nicolò Giacalone (Campobello di Mazara 1°), Vito Ingargiola (Mazara Del Vallo 4°), Gianni Borelli (Castelvetro 1°); ancora manca il nominativo del Marsala 2.

La pattuglia ad oggi non è ancora diventata operativa a causa di vari impegni personali e non. Alcuni capi della zona (Paolo Russo, Fabio Robino e Nicolò Giacalone) insieme all'incaricato zonale hanno partecipato al *Campo di Formazione Capi sulla Protezione Civile* svoltosi a Carlentini (SR) dal 7 al 9 gennaio 2011, dove sono stati approfonditi l'ambito d'impegno, i ruoli e i compiti dell'AGESCI nel campo della protezione civile: Protocollo Operativo e cenni sulle indicazioni per le Branche, aspetti di psicologia nell'emergenza (la popolazione; il soccorritore), cenni di primo soccorso, BLS (*Basic Life Support*) ed RCP (*Rianimazione CardioPolmonare*), oltre ad aver svolto diverse esercitazioni pratiche. Alla luce di quanto appreso sembra che compiti prioritari della pattuglia devono essere quelli di promozione e coordinamento sulle Comunità Capi, considerando che l'obiettivo primario dell'AGESCI nel campo della Protezione Civile è senza dubbio di carattere educativo. Tale obiettivo può essere così sintetizzato:

- favorire la nascita e lo sviluppo di una vera e propria "cultura" dell'attenzione al rischio, della previsione e della prevenzione, sia nella vita quotidiana che nelle attività scout;
- vivere ogni attività in una prospettiva di sicurezza;
- fare educazione ambientale rapportandosi con la realtà del proprio territorio.

Infatti l'idea di protezione civile dell'Associazione si lega, non tanto alla logica dell'intervento tecnico specialistico, quanto alla consapevolezza di una responsabilità civile nel territorio in cui viviamo, all'assunzione di responsabilità che ciascuno è chiamato a prendere in carico per il bene collettivo. A questo proposito crediamo che sia necessario nell'immediato che ogni Co.Ca. individui nel proprio progetto educativo un modo consapevole di fare educazione ambientale, rapportandosi con la realtà del proprio territorio (paese-città-regione), progettando le attività possibili in questo settore e, contemporaneamente, che stimoli tutti i componenti maggiorenni (capi ed R/S) per una graduale ma continua acquisizione di competenze sfruttando tutte le occasioni di formazione che la regione mette a disposizione. Ad oggi nessuna unità della Zona ha partecipato all'Operazione Sede Sicura proposta dal Settore.



## **AREA TIROCINIO**

In occasione dell'anno sociale appena trascorso la Fo.Ca. regionale ha incontrato gli I.Z.T. consolidando e approfondendo le direttive che, sempre in fieri, riguardano la formazione e il ruolo dei tirocinanti, capi a tutti gli effetti, ma osservatori, nell'anno di tirocinio, di sè stessi e dell'associazione in un percorso di tipo vocazionale.

Secondo le direttive avute, la nostra zona ha organizzato un incontro di inizio d'anno (gennaio 2011) al quale hanno partecipato 13 dei tirocinanti che in numero di 21 erano stati presentati dai gruppi.

In occasione di questo incontro, vissuto con un pernottamento, sono stati presentati ai tirocinanti le strutture associative, la Co.Ca., il PdC e l'iter formativo secondo la più recente formulazione. Questi momenti, come anche il gioco, la S.Messa, la caccia serale e le lodi mattutine, sono stati positivamente accolti, come anche lo stare insieme in modo semplice e gioioso.

L'incontro è stato un momento di crescita e di confronto, non solo per i membri del comitato zonale, ma anche per i capi gruppo della zona, che presenti per ogni gruppo hanno accompagnato i tirocinanti e collaborato alla realizzazione dell'evento.

Il secondo incontro zonale per tirocinanti, si è svolto nel mese di ottobre, al fine di verificare se, l'intuizione iniziale di giocarsi nell'essere capo, si era consolidata e in che misura, oltre che per verificare i rapporti dei singoli tirocinanti con le Co.Ca. di appartenenza e le unità di servizio.

L'incontro ha visto la partecipazione solo di dieci tirocinanti. Dalla verifica fatta è emerso un inserimento sostanzialmente positivo nelle CoCa di appartenenza e negli staff, ma si è potuto constatare che, nel corso dell'anno trascorso, solo uno di loro aveva partecipato al CFM, mentre non tutti avevano partecipato al CFT.

L'augurio del Comitato è che i gruppi della zona, con particolare riguardo ai capi gruppo prima e ai capo unità poi, seguano maggiormente il tirocinante nel suo primo anno in associazione, accompagnandolo nella consapevolezza dell'importanza della formazione per lo svolgimento del servizio.

## **AREA ORGANIZZAZIONE**

### Base Scout e Sede Zonale

Ci siamo lasciati lo scorso anno con tante riserve sulla gestione della Base Scout dopo l'apertura di un cancello da parte di ignoti e la sorveglianza che mancava per l'assenza di persone determinate ad assumere responsabilità sul bene nonostante la Zona si sia sempre impegnata a fornire le risorse economiche. Dopo una riflessione sulla nostra effettiva capacità a farci carico di questo impegno e considerando che non possiamo permettere che i beni confiscati alla mafia restino fermi, anzi dobbiamo impegnarci perchè questi siano sempre realtà dinamiche, abbiamo ritenuto essenziale fare una scelta. Inizialmente, anche perchè interpellati dall'amministrazione comunale mazarese, abbiamo cercato di trovare alternative valide come terreni liberi o immobili in città da adibire a magazzino, ma senza una concreta soluzione. Successivamente, grazie alla mediazione di Giovanni Bianco che ringraziamo dell'impegno, abbiamo avuto l'opportunità di collaborare con l'ass. alla Solidarietà Sociale di Mazara Riccardo la Rosa e ottenere una stanza e l'utilizzo dei locali comuni nel cosiddetto Palazzo della Legalità, adesso divenuto sede legale, segreteria e luogo per riunioni della nostra Zona. Per la base scout abbiamo optato per esprimere volontà alla rescissione del contratto di comodato firmato con il Comune di Mazara nel 2004, anche se ancora oggi non abbiamo avuto alcuna comunicazione ufficiale dall'ufficio preposto.

### Sito Web

Una risorsa importante della nostra Zona continua ad essere il sito Web che viene seguito costantemente da un buon numero di visitatori e aggiornato con le notizie dal Comitato e dalle Branche L/C ed E/G grazie alla disponibilità della webmaster. Finora il sito è stato un riferimento per i capi e un luogo dove poter seguire i lavori e le attività della zona. Guardando agli obiettivi del nuovo Progetto Zonale speriamo di poter presto potenziare questa ricchezza rendendo lo strumento maggiormente interattivo per i capi e soprattutto una vetrina per l'esterno.

### Bilancio

Nel Bilancio Consuntivo 2010-2011 c'è un Avanzo di 639,40 Euro. Tale avanzo è dovuto al Ristorno Regionale che anche per quest'anno verrà liquidato alla fine dell'anno.

### Entrate:

Le entrate di quest'anno sono prevalentemente dovute alle attività zonali di Branche 4.378,00 ed a queste vanno sommate il ristorno regionale di 614,00 euro ed il rimborso regionale per le spese



carburante di 146,00 euro.  
Quindi il consuntivo del Ristorno regionale è stato di 760,00 Euro.

Nel dettaglio la voce delle BRANCHE è così composta:

BRANCA L/C	417,00	(saldo + 17,00)
BRANCA E/G	2.926,00	(saldo + 12,00)
BRANCA R/S	1.035,00	(bilancio in parità)
ATTIVITA' X CAPI	775,30	

per un totale di 5.153,30 euro anziché 600,00 euro preventivate.  
Tale differenza è motivata dal fatto che nell'elaborare il nuovo Progetto di Zona pensavamo di non riuscire ad organizzarci per le attività di zona, quindi non erano stati messi in calendario attività di branca zonali. Nel corso dell'anno le varie branche hanno deciso comunque di fare le attività e di conseguenza ci ritroviamo con questo incremento di bilancio nel consuntivo non preventivato.

Tenuto conto che l'avanzo dello scorso anno era di 1.982,45 Euro, il Totale delle Entrate 2010-2011 risulta essere di 7.895,75 euro anziché 3.082,45 euro.

Uscite:

Le uscite relative a Metodo e Formazione risultano di 4.632,75 Euro in più del preventivato, nonostante il risparmio di 50,00 euro non spese per i settori e di circa 22,00 euro per i Tirocinanti (F2 Incontri Tirocinanti ed altre manifestazioni), perché per il Convegno Zonale e l'Incontro di Formazione Capi si è sfornato di 326,10 euro (F1 Assemblea e Convegno) e per le attività di branche di 4.378,50 euro (F3 Attività Branche ed Incaricati).

Le spese per l'Organizzazione sono inferiori al previsto per 458,85 euro, anche se per il Progetto Zonale sono state spese 84,00 euro in più rispetto al previsto (H4 Cancelleria e fotocopie); questo risparmio è dovuto al fatto che non sono state spese le 100,00 euro previste alla voce H6 Altre Spese, per la base "il Germoglio" H5 l'ultima bolletta concludente il rapporto con ENEL è stata di soli 32,00 euro anziché 260,00 euro, perché il rimborso ai Responsabili H1 è stato di 126,60 euro anziché 300,00 euro, perché non ci sono state spese postali H3 rispetto alle 22,45 euro previste e perché per il Consiglio si è risparmiato 13,00 euro.

Quindi Metodo e Formazione con 6.832,75 euro e Organizzazione con 423,60 euro determinano un Totale Uscite di 7.256,35 euro anziché 3.082,45 euro.

Per quanto riguarda la variazione al Bilancio preventivo per l'anno 2011-2012 prevediamo un aumento riguardo al ristorno dal comitato regionale di 200,00 euro (per un totale di 700,00 euro), mentre per attività zonali (il B.P. Day), prevediamo un introito più realistico di 1.500,00 euro anziché 5.000,00 euro. Quindi il totale delle Entrate previste, con l'inserimento di 639,40 euro per l'Avanzo di quest'anno, ammontano a 2.839,40 euro.

Nelle uscite, per quel che riguarda l'ambito METODO E FORMAZIONE, prevediamo una spesa pari a 2.350,00 euro, riducendola di 2.450,00 euro; perché sostanzialmente l'unica attività zonale prevista è il B.P. Day e la spesa di 2.000,00 euro ci pare più realistica delle 4.300,00 previste.

Le spese previste per l'Assemblea sono di 150,00 euro mentre per i "Tirocinanti" 200,00 euro anziché 250,00 euro.

Quindi le Uscite previste per Metodo e Formazione risultano essere 2.350,00 euro..

Per quel che riguarda ORGANIZZAZIONE anche se abbiamo la nuova sede zonale in via Giotto, la quale ci comporterà alcune spese (targhe con logo zonale, serratura, riparazione PC etc..) pari a circa 150,00 euro, comunque 100,00 euro in meno del previsto, risulta inferiore di circa 210,00 euro, perché viene ridotta la quota dei rimborsi ai Responsabili di 170,00 euro.

Perciò il totale delle Uscite previste per l'Organizzazione è di 489,40 euro anziché 700,00 euro.

Il totale delle Uscite ammonta a 2.839,40 euro, anziché 5.500,00 euro, determinando una parità di bilancio.

Per l'anno 2012-2013, prevediamo le attività di branca zonale perciò, oltre al Ristorno regionale per 700,00 euro, prevediamo l'Entrata di circa 3.000,00 euro.

Quindi il totale delle Entrate previste risulta di 3.700,00 euro.



Fra le Uscite evidenziamo che per Attività di Branca sono previste 2.800,00 euro e sommate alle altre voci "Assemblea" 200,00 euro e "Tirocinanti" 200,00 euro determinano un totale di METODO e FORMAZIONE di 3.200,00 euro.

Inoltre per l'ORGANIZZAZIONE sono state inserite per la sede di via Giotto 150,00 euro, Consiglio 100,00 euro, Spese postali 10,00 euro e Cancelleria 110,00 euro Rimborso responsabili per 130,00 euro.

Quindi il totale delle spese previste per l'Organizzazione ammontano a 500,00 euro.

Sommando le Uscite previste 3.700,00 euro (Organizzazione + Metodo e Formazione) risulta un bilancio di previsione in parità.

	01/10/2010-30/09/2011			01/10/2011-30/09/2012		2012-2013
	Preventivo	Variazione	Consuntivo	Preventivo	Variazione	Preventivo
<b>ENTRATE</b>						
<b>A Ristorni dal Comitato regionale</b>	500,00	500,00	760,00	500,00	700,00	700,00
<b>B Contributi Enti (istituzioni, banche ,...)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>C Entrate varie (attività, ecc)</b>	0,00	600,00	5.153,30	5.000,00	1.500,00	3.000,00
<b>SUB TOTALE</b>	<b>500,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>5.913,30</b>	<b>5.500,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>3.700,00</b>
<b>D RIPORTO ANNO PRECEDENTE</b>	0,00	1.982,45	1.982,45	0,00	639,40	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>500,00</b>	<b>3.082,45</b>	<b>7.895,75</b>	<b>5.500,00</b>	<b>2.839,40</b>	<b>3.700,00</b>
<b>USCITE</b>						
<b>E SPESE VINCOLATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
E1 Affiliazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2 Stampa			0,00			
<b>F METODO E FORMAZIONE</b>	<b>250,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>6.832,75</b>	<b>4.800,00</b>	<b>2.350,00</b>	<b>3.200,00</b>
F1 Assemblee e Convegno	100,00	400,00	726,10	200,00	150,00	200,00
F2 Incontri Tirocinanti e altre manifestazioni	100,00	250,00	228,15	250,00	200,00	200,00
F3 Attività delle Branche ed Incaricati	0,00	1.500,00	5.878,50	4.300,00	2.000,00	2.800,00
F4 Settori	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	0,00
<b>G RISTORNI AI GRUPPI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>H ORGANIZZAZIONE</b>	<b>250,00</b>	<b>882,45</b>	<b>423,60</b>	<b>700,00</b>	<b>489,40</b>	<b>500,00</b>
H1 Rimborsi Responsabili di Zona e Comitato	100,00	300,00	120,60	300,00	130,00	130,00
H2 Consiglio di Zona	50,00	100,00	87,00	50,00	100,00	100,00
H3 Spese postali	50,00	22,45	0,00	50,00	9,40	10,00
H4 Cancelleria e fotocopie	50,00	100,00	184,00	50,00	100,00	110,00
H5 base "il Germoglio" – sede via Giotto	0,00	260,00	32,00	250,00	150,00	150,00
H6 Altre spese	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>I VARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>500,00</b>	<b>3.082,45</b>	<b>7.256,35</b>	<b>5.500,00</b>	<b>2.839,40</b>	<b>3.700,00</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>639,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Numero Soci</i>	<i>600</i>	<i>700</i>	<i>688</i>	<i>700</i>	<i>650</i>	<i>650</i>

## Dati Censimenti

I soci censiti per l'anno 2010-2011 nella Zona Libileo risultano essere 688 12 in meno dei 700 previsti. Per il prossimo anno scout prevediamo un leggero decremento di soci, per la chiusura di alcune Unità in Zona , 650 anziché 700. Questa previsione viene mantenuta anche per l'anno 2012-13

	Gruppi	DETTAGLIO UNITA'									Unità	DETTAGLIO SOCI						Soci	DETTAGLIO CAPI			Capi	TOTALE
		Branca L/C			Branca E/G			Branca R/S				Branca L/C		Branca E/G		Branca R/S			M	F	AE		
		M	F	Mix	M	F	Mix	M	F	Mix		M	F	M	F								
PARTANNA 1		0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	16	14	18	14	10	7	79	9	11	2	22	101
CAMPOBELLO DI MAZARA 1		0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	24	8	0	0	32	6	6	1	13	45
CASTELVETRANO 1		0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	13	8	21	16	7	4	69	9	8	2	19	88
GIBELLINA 1		0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	20	10	10	19	8	16	83	8	6	1	15	98
MAZARA DEL VALLO 4		0	0	1	0	0	3	0	0	1	5	19	14	50	37	10	19	149	10	13	3	26	175
SALEMI 1		0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	9	8	7	8	6	7	45	7	9	1	17	62
MARSALA 2		0	0	1	0	0	1	0	0	1	3	18	14	22	19	10	14	97	10	11	1	22	119
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>21</b>	<b>95</b>	<b>68</b>	<b>152</b>	<b>121</b>	<b>51</b>	<b>67</b>	<b>554</b>	<b>59</b>	<b>64</b>	<b>11</b>	<b>134</b>	<b>688</b>

## Patrimonio

Dopo due anni di chiusura del gruppo di Santa Ninfa 1 e l'apertura nella Parrocchia del paese del gruppo Scout di San Benedetto ci siamo impegnati per recuperare il materiale rimasto nella sede come i



regolamenti ci impongono. Confessiamo che la via percorsa non è stata semplice perchè con questa decisione abbiamo avuto divergenze con capi che hanno percorso con noi momenti di vita scout intensi. Abbiamo però preferito non desistere perchè come Comitato dobbiamo avere a cuore prima di tutto l'interesse della nostra Associazione e quindi abbiamo voluto rivalerci sulle regole per aiutare il nuovo gruppo Campobello 1 e le nuove unità quando ci è stato chiesto sostegno. Il materiale è stato inventariato e rimane nel patrimonio della Zona.

.....

Per un cammino che si chiude occorre pensare ad un cammino che comincia. L'auspicio del Comitato di Zona è che nel nuovo anno si possa recuperare, da parte di tutti, la consapevolezza di un'appartenenza ad oggi concepita solo a metà: in maniera eccellente per l'impegno profuso verso l'educazione dei ragazzi, in modo superficiale per il contributo alla vita ecclesiale e associativa, sia in senso democratico che formativo. Allora pensiamo che la risposta ai tanti problemi non sia chiusa in uno scrigno nascosto in chissà quale oceano. Basterebbe semplicemente rivedere nella nostra mente il ruolo del capo e interrogarci sullo stile che vogliamo mantenere nel vivere il nostro servizio in Agesci.